DETERMINAZIONE n.° 64 del 08/10/2019

OGGETTO: DETERMINA DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA DELLA PROCEDURA TELEMATICA DEL SERVIZIO DI AUDIT PER LA CERTIFICAZIONE DEL MARCHIO FRIEND OF THE SEA AZIONE 1.1.3. CUP AZIONE: H63G17000300009 CIG: 8016473AC9 CPV 79132000-8

La sottoscritta Nicoletta Piras, in qualità di Direttore del FLAG Sardegna Sud Occidentale.

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e de Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento (UE) N. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 763/2014 della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultra-periferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il

contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 772/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 1014/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1243/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;

VISTO Regolamento Delegato (UE) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1362/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali programmi;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

CONSTATATO che per la gestione del PO FEAMP sono individuate le seguenti Autorità di gestione e controllo:

- Autorità di Gestione del FEAMP (AG): MIPAAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- Autorità di Certificazione: AGEA Organismo Pagatore;
- Autorità di Audit: AGEA Organismo di Coordinamento.
- le Regioni e le Province Autonome sono state individuate quali Organismi intermedi (OI) che agiscono sotto la responsabilità dell'Autorità di gestione e di certificazione nazionali.

VISTA la deliberazione della G.R. n. 46/8 del 22.9.2015, con la quale è stato approvato il Programma Competitività delle imprese da realizzarsi nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020, e si rimanda a successiva deliberazione della Giunta regionale la definizione delle strategie per il comparto della

pesca e l'acquacoltura egli investimenti per le aree umide facenti capo alle risorse e agli strumenti del FEAMP 2014-2020;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (2015) 8452 F1, in data 25.11.2015, con la quale viene approvato il Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;

VISTO che la Commissione politiche agricole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 9 giugno 2016, ha sancito l'intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 37/30 del 21.6.2016, nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), con la quale si stabiliscono le Linee di indirizzo per la gestione del programma e avvio del processo costitutivo dei FLAG, processi partecipativi di sviluppo dei gruppi di azione locale nel settore della pesca;

VISTO il decreto n. 1615/DecA/33 del 12.07.2016, l'Assessore all'Agricoltura e alla Riforma Agropastorale della Regione Autonoma della Sardegna che approva le direttive per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 508/2014";

VISTA la Determinazione n. 10496/Det/355 del 13.07.2016, della Direzione generale dell'agricoltura e riforma agropastorale Servizio pesca e acquacoltura, di approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle Strategie disviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development – CLLD) ai sensi del Regolamento (UE)1303/2013 e del Regolamento (UE) 508/2014;

VISTA la determinazione N. 03976 del 25/10/2016 del Direttore del Servizio Istruttorie e attività ispettive di Argea con la quale si approva la graduatoria delle domande ammissibili finanziabili per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e dell'elenco delle domande ammissibili per l'assegnazione dei contributi per il sostegno preparatorio;

VISTA la determinazione dell'Organismo Intermedio n. 01020 del 22/03/2017 di approvazione del PdA del FLAG Sardegna Sud Occidentale e di concessione del contributo.

CONSTATATO CHE il Piano d'Azione (PdA), "Qualità e sostenibilità per uno sviluppo costiero integrato" del FLAG, prevede tra le azioni quella relativa alla realizzazione di "Certificazioni di prodotto e ambientali" ed in particolare la possibilità di estendere e adottare marchi già esistenti quali: il marchio internazionale Friend of the sea, che garantisce lo stato degli stock e la sostenibilità delle tecniche;

CONSTATATO CHE il direttore del FLAG con determinazione n. 9 del 25/03/2019 ha aggiudicato il servizio di certificazione di sostenibilità ambientale del pescato alla società WORLD SUSTAINABILITY ORGANIZATION proprietaria del marchio internazionale Friend of the Sea, per l'attuazione dell'Azione 1.1.3 "Certificazioni di prodotto e ambientali";

CONSTATATO CHE si rende pertanto necessario procedere con l'individuazione di un operatore economico per il servizio di audit della certificazione del marchio Friend of the Sea acquisito;

CONSTATATO che il servizio rientra nei limiti di valore previsti dal Codice di cui all'art. 36 del d.lgs. 50/16 e del correttivo d.lgs 56/2017 e della Legge 55/2019;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- l'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 che consente alle stazioni appaltanti di gestire le procedure sotto soglia per il tramite del mercato elettronico;

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 (fasi della procedura di affidamento) il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti, le amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 sull' obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione;
- la L. 136/2010 di Tracciabilità dei flussi finanziari e di richiesta del CIG;
- che la deliberazione dell'ANAC 22 dicembre 2015, n. 163 fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e, nel caso di importo posto a base di gara inferiore a 40.000 euro, sono esenti sia la stazione appaltante che l'operatore economico dal versamento del contributo;
- che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. D.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);
- che per tale fornitura è stato richiesto il seguente CIG: 8016473AC9;

VISTA la determina a contrarre n. 51 del 28/08/2019 del direttore del FLAG per l'acquisizione del servizio di audit per la certificazione del marchio Friend of the Sea

VISTA la Richiesta d'Ordine (RdO) n. 341973 inserita su SardegnaCAT in data 28/08/2019;

CONSIDERATO che dalla verifica effettuata sul disciplinare tecnico allegato alla RdO è emerso un errore nella richiesta dei "Requisiti di capacità tecnica e professionale";

CONSTATATO che ricorrono, nel caso specifico, le condizioni previste dall'art. 21-quinquies della legge 241/1990 e la Legge n 15 del 2005 sul procedimento amministrativo che consentono alle amministrazioni di agire in autotutela;

RITENUTO pertanto necessario revocare in autotutela la determinazione n. 51 del 28/08/2019, la RdO il disciplinare con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 241/1990 e della legge sul procedimento amministrativo dalla Legge n 15 del 2005;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

Art. 1 di annullare in autotutela amministrativa, ai sensi dell'art. 21 octies (Annullabilità del provvedimento) della legge 241/1990 e della Legge n 15 del 2005 sul procedimento amministrativo, la propria precedente determinazione n. 51 del 28/08/2019 il disciplinare con i relativi allegati e di conseguenza di annullare la procedura negoziata, sotto soglia, ai sensi dell'art.36 comma 2 e 6 del d.lgs. 50/16 e ss.ii.m per l'acquisizione di un servizio di audit per la certificazione del marchio Friend of the Sea, avviata su SardegnaCAT con RdO n. 341973 inserita in data 28/08/2019, in quanto i provvedimenti amministrativi sono stati adottati in violazione di norme sul procedimento e sulla forma degli atti;

Art. 2 di rinviare ad un successivo provvedimento l'indizione di nuova procedura di selezione e l'approvazione dei nuovi allegati;

Art. 3 di pubblicare la presente determinazione sul sito internet del GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari, quale soggetto capofila del FLAG Sardegna Sud Occidentale;

Art. 4 Di inviare attraverso il servizio messaggistica di SardegnaCAT a tutte le ditte invitate la presente determinazione.

Il Direttore
(Dott.ssa Nicoletta Piras)

Firmata digitalmente

PIRAS
NICOLETTA
08.10.2019
07:34:49
UTC